

AVVENIRE - Milano

1 1 NOV. 1969

*Ed Piemonte*



L'ECC  
DELL  
STAM  
MILAN  
L'ECC  
DELL  
STAM  
MILAN

IL CARTELLONE DELLA STAGIONE TEATRALE AD ACQUI TERME DEFINITO CON LO STABILE DI TORINO

# L'inaugurazione col primo Sartre

ACQUI TERME, 10 novembre

Con il primo lavoro scritto per il palcoscenico da Sartre si apre quest'anno ad Acqui Terme la stagione teatrale. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'azienda autonoma, ha definito con il Teatro Stabile di Torino il cartellone degli spettacoli.

Il via sarà dato il 20 novembre al Teatro Ariston con le «Mosche» di Sartre, spettacolo realizzato dalla compagnia dei Quattro per la regia di Enriquez ed interpretato da Valeria Moricone, Adriana Innocenti e Renzo Montagnani. Scritto e rappresentato nel 1943 le «Mosche»

rappresenta il dramma che stimolò la Francia, occupata dai nazisti alla Resistenza.

L'opera inizierà da Acqui Terme il giro della regione segnando anche il felice ritorno tra il pubblico piemontese di Valeria Moricone. Per dicembre è previsto il secondo spettacolo «Savonarola» di Mario Prosperi prodotto dal Teatro Stabile. Ancora una volta è da sottolineare l'attualità del personaggio Savonarola e del dramma che vuole essere testimonianza di una verità e di una fede.

Ne sono interpreti principali Giovanpietro (anche regista), il Battista

stella e Giulio Oppi. Il terzo spettacolo, sempre dello Stabile torinese, porterà sulla scena «Le miserie di Munsù Travet» di Bersezio nell'interpretazione di Erminio Macario e Ileana Ghione. Regia di Giacomo Colli, scenografie di Eugenio Guglielminetti.

E' la vicenda dell'umile onesto burocrate tormentato da mille problemi di una vita amara; è la rivalutazione di un capolavoro da tempo trascurato dal repertorio del teatro. Ultimo spettacolo «I mafiosi», libero adattamento di Leonardo Sciascia da «I mafiosi» di «La Vicaria di Palermo» prodotta dal Teatro

Stabile di Catania.

Ad un vecchio canovaccio Leonardo Sciascia, autore de «Il giorno della civetta», ha saputo dare nuova dignità artistica caricandolo di un nuovo significato civile e morale. Ne sarà interprete Turi Ferro, indimenticabile attore de «I giganti». Accanto a lui Ave Ninchi e uno stuolo di altri attori.

Un cartellone di notevole interesse quindi per il 1969-70. I primi quattro spettacoli saranno in abbonamento mentre un centinaio di tessere saranno messe a disposizione gratuitamente dal comune a favore degli studenti.